



→ **La priorità** è il rientro sotto il 3% del deficit per il 2013, risparmiando 8,8 miliardi in due anni

→ **Prevista** una contrazione del Pil del 2% fino al 2012. Nel Paese la disoccupazione è già all'11%

Portogallo, il piano anti crisi annuncia lacrime e sangue

Oggi la stangata Ue-Fmi: congelamento di salari e pensioni, tagli al pubblico impiego, a grandi opere, a spesa per sanità e educazione, aumento delle imposte, privatizzazioni, riforma del mercato del lavoro

R. EC

MILANO

Si vota fra un mese, il premier uscente secondo i sondaggi dovrebbe perdere, la campagna elettorale è aperta e intanto il paese

deve digerire una stangata senza precedenti imposta da Ue e Fmi in cambio del promesso piano di salvataggio da 78 miliardi di euro. È la situazione ad alto rischio politico che i dirigenti del Portogallo stanno cercando di gestire, tentando anche di non auto-condannarsi in vista delle politiche anticipate del 5 giugno. L'accordo sulle misure di austerità e di riforma che il paese dovrà impegnarsi ad applicare, raggiunto fra il premier socialista dimissionario José Socrates e la troika formata da Commissione Ue, Bce e Fmi, sarà

presentato oggi, ma il contenuto del Memorandum d'intesa è già trapelato. Prevede una cura da cavallo per un paese - già il più povero dell'Europa occidentale - messo in ginocchio dai tre giri di vite imposti dal governo Socrates nel tentativo, fallito, di evitare appunto il salvataggio esterno, dopo quelli di Grecia e Irlanda.

La stangata Ue-Fmi prevede un congelamento di salari e pensioni, tagli al pubblico impiego (-1% all'anno), a grandi opere (come il nuovo aeroporto di Lisbona o la Tav per Oporto), spesa per sanità e edu-

cazione, accelerazione delle privatizzazioni (anche della linea aerea Tap), aumento delle imposte, ricapitalizzazione delle banche, riduzione dei sussidi disoccupazione, riforma del mercato del lavoro. Ci sarà una contrazione del Pil del 2% fino al 2012, quindi meno possibilità di creare impiego, in un paese che ha già un tasso di disoccupazione all'11%. Ma la priorità imposta è un rientro sotto la sbarra del 3% del deficit per il 2013, risparmiando 8,8 miliardi nei prossimi due anni, l'equivalente del 5,5% del Pil. Prima di trasmettere il piano ai ministri europei, che devono approvarlo il 17 maggio, Ue e Fmi esigono venga ratificato anche dai due partiti del centrodestra, il Psd di Pedro Passos Coelho, cui i sondaggi promettono la vittoria il 5 giugno, e il Cds di Paulo Portas, che potrebbe diventare suo alleato.❖



Unico Socio - G.M. Gestione Multiservice

Via Gallarate, 58 Milano
Tel. 0233403364
Fax 0233480804
info@gmmultiservice.it
info@tesi-mi.it

5 maggio 2011- ore 10.30

Presso la Cooperativa Labriola (g.c.) - Via Enrico Falck, 51 Milano (MM San Leonardo)

Per un programma efficace nel campo del **RISPARMIO ENERGETICO** ed **AMBIENTALE**:

ENERGIE INNOVATIVE A MILANO

OCCASIONI E OPPORTUNITÀ DALL'INCONTRO TRA NATURA E TECNOLOGIA

Saluto di benvenuto:

Marino Camagni:
Presidente G.M. Gestione Multiservice

CON I CONTRIBUTI DI:

Dott. Alberto Venegoni - geologo consulente per l'ambiente
"Energia geotermica dall'acqua di Falda"

Ing. Salvatore Boschi - Energy Manager
"La cogenerazione: dal gas ai bio combustibili per teleriscaldamento urbano"

Mirko Acconcia - Le diverse applicazioni ed integrazioni dell'idrotermia - CASI -

Ing. Giovanni Consonni Euromilano "il progetto P.I.I. Cascina Merlata"
parteciperanno imprese specializzate del settore:
VISSMANN - SAUTER - CIAT - GLOBAL WATER

INTERVERRÀ **NATALE COMOTTI:**
candidato al Consiglio Comunale di Milano per il PD

alle ore 12.00 verrà offerto un aperitivo a buffet a tutti i partecipanti